

# PROTOCOLLO DI PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO

I RUOLI	COSA FA
<b>IL DIRIGENTE</b> nel rispetto della normativa vigente in materia di bullismo e cyberbullismo:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>individua</b> attraverso il Collegio dei Docenti un referente del bullismo e cyberbullismo;</li> <li>• <b>coinvolge</b>, nella prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo, tutte le componenti della comunità scolastica, particolarmente quelle che operano nell'area dell'informatica, partendo dall'utilizzo sicuro di Internet a scuola;</li> <li>• <b>promuove</b> sistematicamente azioni di sensibilizzazione sui fenomeni del bullismo e cyberbulismo in collaborazione con enti, esperti, associazioni, istituzioni locali ed altre scuole, coinvolgendo alunni, docenti, genitori;</li> <li>• <b>favorisce</b> la discussione all'interno della scuola, attraverso i vari organi collegiali, creando i presupposti di regole condivise di comportamento per il contrasto e prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbulismo;</li> <li>• <b>coordina</b> le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti;</li> </ul>
<b>IL DOCENTE REFERENTE</b> Il referente del “BULLISMO E CYBERBULLISMO” individuato:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>promuove</b> la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbulismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale;</li> <li>• <b>si rivolge</b> a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia, per realizzare un progetto di prevenzione;</li> <li>• coordina e organizza azioni di sensibilizzazione alla prevenzione, in costante collaborazione con i colleghi, con la psicologa, con il Comitato Genitori, con la Commissione Inclusione e con la figura del Dirigente.</li> </ul>
<b>IL SINGOLO DOCENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>intraprende</b> azioni con l'utenza del proprio ordine di scuola, tenuto conto che l'istruzione ha un ruolo fondamentale sia nell'acquisizione e rispetto delle norme relative alla convivenza civile, sia nella trasmissione dei valori legati ad un uso responsabile di internet;</li> <li>• <b>valorizza</b> nell'attività didattica modalità di lavoro di tipo cooperativo e spazi di riflessioni adeguati al livello di età degli alunni.</li> </ul>
<b>IL CONSIGLIO DI CLASSE E/O DI INTERCLASSE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>pianifica</b> attività didattiche e/o integrative finalizzate al coinvolgimento attivo e collaborativo degli studenti e all'approfondimento di tematiche che favoriscano la riflessione e la presa di coscienza della necessità dei valori di convivenza civile;</li> <li>• <b>favorisce</b> un clima collaborativo all'interno della classe e nelle relazioni con le famiglie propone progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva.</li> <li>• propone progetti di educazione alla legalità e di cittadinanza attiva.</li> </ul>

<b>IL COLLEGIO DOCENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>promuove</b> scelte didattiche ed educative, anche in collaborazione con altre scuole per la prevenzione del fenomeno.</li> <li>• <b>prevede</b> azioni culturali ed educative rivolte agli studenti, per acquisire le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza consapevole anche digitale.</li> <li>• <b>approva</b> all'interno del PTOF corsi di formazione in materia di</li> </ul>
----------------------------	--

	prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, rivolti al personale docente e Ata;
<b>IL PERSONALE ATA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>vigila</b> negli spazi comuni ed eventualmente segnala comportamenti inadeguati alle figure di riferimento.</li> </ul>
<b>I GENITORI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>partecipano attivamente</b> alle azioni di formazione/informazione, istituite dalle scuole, sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo;</li> <li>• <b>sono attenti e consapevoli ai comportamenti dei propri figli</b> e vigilano sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti (i genitori dovrebbero allertarsi se uno studente, dopo l'uso di internet o del proprio telefonino, mostra stati depressivi, ansiosi o paura);</li> <li>• <b>conoscono</b> le azioni messe in campo dalla scuola e collaborano secondo le modalità previste dal Patto di corresponsabilità e il Regolamento d'istituto.</li> <li>• <b>conoscono</b> le sanzioni previste dal regolamento d'istituto nei casi di bullismo, cyber bullismo e navigazione online a rischio.</li> </ul>
<b>LO PSICOLOGO SCOLASTICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>svolge</b> attività di informazione per docenti, genitori e studenti;</li> <li>• <b>gestisce</b> lo sportello psicopedagogico, all'interno del quale raccoglie elementi di criticità attraverso osservazioni e colloqui individuali;</li> <li>• <b>segnalà</b> tempestivamente le situazioni critiche al Dirigente, coinvolgendo i Consigli di Classe e il Referente d'istituto.</li> </ul>
<b>GLI STUDENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>non è loro consentito</b>, utilizzare a scuola lo smartphone se non per attività didattiche precedentemente programmate e comunicate dal docente che le gestisce. In ogni caso non è possibile acquisire – mediante smartphone e altri dispositivi elettronici - immagini, filmati o registrazioni vocali, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente. La divulgazione del materiale acquisito all'interno dell'istituto è possibile solo per fini esclusivamente personali di studio o documentazione, e comunque nel rispetto del diritto alla riservatezza/privacy di tutti;</li> <li>• <b>sono coinvolti</b> nella progettazione e nella realizzazione delle iniziative scolastiche, al fine di favorire un miglioramento del clima relazionale; in particolare, dopo opportuna formazione, possono operare come tutor per altri studenti (Peer to Peer);</li> <li>• <b>imparano</b> le regole basilari, per rispettare gli altri, quando sono connessi alla rete, facendo attenzione alle comunicazioni e alle condivisioni in rete.</li> </ul>